

“ Art. 14. Dopo lettura di una mozione, presentata a norma degli articoli 12 e 13, la Camera, udito il Governo ed il proponente, e non più di due deputati, determinerà il giorno in cui dovrà essere svolta e discussa secondo le norme del capitolo XII.

“ La mozione, una volta letta alla Camera, non può essere ritirata se dieci o più deputati vi si oppongono. ”

Qui anche la Commissione largheggia, perchè ammette che possano due deputati intervenire nella discussione per fissare il giorno in cui debba aver luogo lo svolgimento.

Se nessuno chiede di parlare pongo a partito quest'articolo.

Chi l'approva si alzi.

(È approvato).

“ Art. 15. Qualora la Camera consenta, più mozioni relative a fatti od argomenti identici, o strettamente connessi, possono essere raggruppate.

“ In questo caso se una o più mozioni sono ritirate in considerazione del loro raggruppamento, il loro primo sottoscrittore è iscritto con precedenza a prendere la parola sulla mozione su cui si apre la discussione e subito dopo il proponente. ”

Roux. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Roux ha facoltà di parlare.

Roux. Io vorrei dalla Commissione un solo schiarimento. Qui si dice: “ qualora la Camera lo consenta, più mozioni relative a fatti od argomenti identici, o strettamente connessi, possono essere raggruppate. ”

Ma per più fatti identici, per più fatti strettamente connessi, da diverse parti della Camera si possono proporre mozioni affatto contrarie.

Ora perchè si parla di raggruppamento di mozioni?

Probabilmente la Commissione ha voluto dire che si fa una sola discussione..

Una voce. È vero.

Roux. ... delle varie mozioni. Io pregherei perciò la Commissione di voler dare spiegazioni su questo argomento.

A parte questo, siccome i proponenti le mozioni possono ritirarle o raggrupparle sempre quando loro piaccia, a me parrebbe addirittura più comodo e più spiccio levare affatto il primo comma dell'articolo, e dire semplicemente:

“ Se una o più mozioni sono ritirate, il loro primo sottoscrittore è iscritto con precedenza a

prendere la parola sulla mozione su cui si apre la discussione e subito dopo il proponente. ”

Così è stabilito l'ordine della discussione in conformità all'ordine in cui le mozioni furono presentate e poi ritirate.

Presidente. L'onorevole Bonghi ha facoltà di parlare.

Bonghi, relatore. Vediamo un poco d'intenderci.

“ Qualora la Camera lo consenta, più mozioni relative a fatti od argomenti identici, o strettamente connessi, possono essere raggruppate. ”

Ma queste mozioni esprimeranno lo stesso giudizio rispetto a fatti identici, o uno diverso?

Possono essere raggruppate nell'un caso e nell'altro. Vuol dire che se sono state presentate l'una a parte dell'altra e in tempi diversi, sicchè avrebbero giorni di sviluppo diversi, per effetto di codesta identità di soggetto, se non di giudizio sullo stesso soggetto, possono essere raggruppate e discusse contemporaneamente.

Ora che cosa succede? O queste mozioni sono identiche anche rispetto al giudizio sul fatto, e allora i proponenti si seguono, perchè dicono la stessa cosa, o se essendo raggruppate l'una dice una cosa contraria dell'altra, allora si applica la regola generale del regolamento, che prima parla un oratore contrario e poi uno in favore.

Ora questo raggruppamento vuol dire che, quando sono davanti alla Camera più mozioni riflettenti fatti identici, le quali, per effetto degli articoli anteriori, dovrebbero essere discusse in diversi tempi, esse saranno invece discusse tutte nello stesso tempo. E perchè nessuno di coloro che hanno proposto la mozione perda (come è succeduto parecchie volte) il diritto, che gli viene dalla proposta, il secondo capoverso dice che ciascuno dei sottoscrittori ha il diritto di intervenire nella discussione, secondo l'ordine della presentazione. Si ristabilisce così un ordine di discussione tra queste mozioni, le quali parrebbe lo avessero perduto per il raggruppamento fatto.

Io non so se la Commissione intenda esprimere questo concetto con qualche frase più chiara, ma a me pare abbastanza chiaro.

Presidente. L'onorevole Roux ha facoltà di parlare.

Roux. Accetto completamente le spiegazioni datemi dal presidente della Commissione, ma appunto per ciò io desidererei quella espressione più chiara. La confusione avvenuta nella mia mente proviene dal secondo comma, dove è detto: